

Mission U.O.C. Terapia del dolore

L'obiettivo della U.O.C. terapia del dolore è la diagnosi e la cura, in maniera organica e completa, del dolore acuto e cronico, attingendo a competenze specifiche nel campo, grazie ad una équipe di medici e infermieri che si occupano solo ed esclusivamente di dolore;

Il percorso diagnostico e terapeutico è garantito dall'integrazione nel team di altri specialisti tra cui psicologi, neurologi, neurochirurghi, radiologi, neuroradiologi. Oncologi.

Qualora la terapia farmacologica sia insufficiente o gravata da importanti effetti collaterali, la U.O.C. utilizza tecniche infiltrative, di neuromodulazione o ablazione, a vari livelli di invasività, che mirano alla cura del dolore utilizzando metodiche di visualizzazione, radiologiche ed ecografiche, delle strutture da trattare.

Le terapie invasive vengono effettuate presso l'ospedale dell'Angelo di Mestre.

Ospedale Ss. Giovanni e Paolo

Castello 6777, 30122 Venezia
centralino 041 5294111

Unità operativa complessa

Terapia del dolore

segreteria

041 5294692

direttore

Giuseppe Calcarella

mail: giuseppe.calcarella@aulss3.veneto.it

medici

Chiara Baracco

mail: chiara.baracco@aulss3.veneto.it

Carla Di Martino

mail: carla.dimartino@aulss3.veneto.it

Dr.essa Pasqualina Griggio

mail: pasqualina.griggio@aulss3.veneto.it

Dr. Amoruso Francesco

mail: francesco.amoruso@aulss3.veneto.it

coordinatore infermieristico

infermieri

Biscaro Patrizia, Busetto Maria Luisa, Favaro

Federica, Gallo Simonetta, Gasparini Michele,

Martini Mascia, Menegazzi Elisa, Solbiati Roberto

ambulatorio

Padiglione San Domenico ingresso F7, primo piano
martedì e il giovedì (presenza del medico) ore 8-14

REGIONE DEL VENETO – **ULSS3 SERENISSIMA**

Ospedale Ss. Giovanni e Paolo



**Terapia
del dolore**

guida ai servizi

Accesso al servizio

Si accede al servizio con prenotazione per “prima visita antalgica” con richiesta del medico di medicina generale o di uno specialista attraverso il CUP aziendale.

La U.O.C. dispone di due locali ambulatorio con attività di programmazione ambulatoriale e archivio documentazione clinica

ambulatorio
Visite mediche, medicazioni, ricarica pompe esterne, interne e controllo funzionamento neurostimolatori.

Patologie trattabili

dolore cervicale e cervicobrachiale
dolore cronico da patologia artrosica delle grandi articolazioni (spalla, ginocchio, anca)
lombalgia cronica
lombosciatalgia acuta e cronica.
failed back surgery syndrome (Fbss) in esiti di interventi per ernia discale
complex regional pain syndrome (crps) tipo I e II
dolore acuto da herpes zoster e nevralgia post-herpetica (Nph)
dolore neuropatico primitivo e secondario
nevralgie e neuropatie dolorose (intercostali, inguinali, postchirurgiche,
post-chemioterapia, trigeminali)
dolore nel paziente oncologico
dolore in corso di trattamenti immunosoppressivi
dolore di origine vascolare (vaculopatie periferiche, vasculiti, malattia di Raynaud, arteriopatie)
dolore nelle collagenopatie primitive e secondarie
dolore nelle malattie reumatiche
dolore in malattie degenerative neurologiche

Le prestazioni erogate in terapia del dolore

-prima visita per inquadramento diagnostico, richiesta di accertamenti e proposta terapeutica
-visita di controllo a distanza per verifica della terapia prescritta
-valutazione diagnostica del dolore: causa del dolore, tipo di dolore, intensità, attraverso l'utilizzo di esame clinico, esami diagnostici strumentali e scale di intensità e qualità del dolore predisposte e validate.
-trattamenti farmacologici mirati
-trattamenti invasivi per il trattamento del dolore cronico di ogni

livello (presso Ospedale dell'Angelo)
-acquisizione del consenso informato già durante la visita per il trattamento invasivo
-switch con oppioidi forti
-medicazione ferite e rimozione punti di sutura nei pazienti sottoposti a trattamenti invasivi (posizionamento di pompe o elettrostimolatori) o a sistemi per infusione endovenosa a permanenza.

attività interventistica (presso Ospedale dell'Angelo)

senza uso di fluoroscopia (Raggi X)
-test farmacologici (es. morfina)
-trattamenti infiltrativi locali e loco-regionali (punti trigger, infiltrazioni peri e intrarticolari)
-peridurale antalgica con anestetici locali e steroidi con accesso tramite lo hiatus sacralis
-blocchi antalgici su plessi nervosi e nervi periferici con anestetico locale e ev. steroide con ricerca del target neuronale tramite metodica elettrofisiologica
-neurostimolazione di alcuni nervi periferici (esempio: nervo sovrascapolare, branche del nervo trigemino) o di alcuni distretti corporei con specifici campi elettrici come -radiofrequenza pulsata e continua (Rfp e Rfc) o la Pens.

con l'ausilio della guida ecografica in ambulatorio o in sala operatoria
-infiltrazioni intrarticolari della spalla, del ginocchio dell'anca in ecoguida
-infiltrazione delle articolazioni zigoapofisarie della colonna vertebrale (dette faccette articolari) a livello cervicale e lombare
-infiltrazioni delle articolazioni sacro-iliache
-blocchi con anestetico locale a livello dei nervi periferici.
-blocchi di punti trigger dolorosi in specifici distretti muscolari

con l'ausilio della guida fluoroscopica (Raggi x) in sala operatoria
-peridurale selettiva antalgica cervicale, dorsale, lombare e sacrale attraverso accesso interlaminare o intraforaminale.
impianto di catetere epidurale e subaracnoideo ad ogni livello anatomico
-neurostimolazione dei gangli spinali con radiofrequenza pulsata (Rfp) per via epidurale tramite elettrocatteter dedicato.
-peridurolisi secondo Racz per lisi delle aderenze epidurali
-epiduroscopia diagnostica e terapeutica.
-infiltrazione delle articolazioni zigoapofisarie della colonna vertebrale (dette faccette articolari) a livello

cervicale e lombare.
-denervazione delle faccette articolari (cervicali e lombari) con radiofrequenza pulsata e/o continua (Rfp e Rfc)
-denervazione della articolazione sacro-iliaca con radiofrequenza pulsata e/o continua (Rfp e Rfc)
-infiltrazioni intrarticolari (anca, spalla, ginocchio.)
-impianto di pompe interne (completamente sottocutanee) o esterne a flusso fisso o programmabili per infusione spinale di farmaci.
-impianto di sistemi di neurostimolazione con elettrocatteteri e generatori di impulsi elettrici a livello del midollo spinale (Scs), dei nervi e plessi periferici (Pfs), di alcuni distretti corporei sottocutanee (Subq stimulation).

-impianto con ecoguida e gestione di cateteri venosi centrali a permanenza:
groshong o con camera port, per pazienti con patologia neoplastica per esecuzione di chemioterapia e/o altro supporto farmacologico o nutrizionale.